

PORTOFINO MARE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	PORTOFINO
Codice Fiscale	02534950999
Numero Rea	GENOVA 493327
P.I.	02534950999
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.858.404	2.926.552
II - Immobilizzazioni materiali	123.720	132.844
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.982.124	3.059.396
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.747	153.641
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.524	0
imposte anticipate	689	5.803
Totale crediti	498.960	159.444
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	792.060	277.385
Totale attivo circolante (C)	1.291.020	436.829
D) Ratei e risconti	6.827	4.363
Totale attivo	4.279.971	3.500.588
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.670	8.670
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	457.216	418.544
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	389.806	38.672
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	875.692	485.886
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	57.602	34.256
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	667.038	315.332
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.657.825	2.637.412
Totale debiti	3.324.863	2.952.744
E) Ratei e risconti	21.814	27.702
Totale passivo	4.279.971	3.500.588

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.136.492	955.021
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.133	9.751
altri	16.431	2.825
Totale altri ricavi e proventi	17.564	12.576
Totale valore della produzione	2.154.056	967.597
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.161	25.506
7) per servizi	284.588	187.370
8) per godimento di beni di terzi	298.863	175.165
9) per il personale		
a) salari e stipendi	528.987	229.127
b) oneri sociali	165.930	116.098
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.716	27.640
c) trattamento di fine rapporto	35.716	27.640
Totale costi per il personale	730.633	372.865
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	102.837	21.623
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	68.148	1.220
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.689	20.403
Totale ammortamenti e svalutazioni	102.837	21.623
14) oneri diversi di gestione	94.567	104.721
Totale costi della produzione	1.572.649	887.250
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	581.407	80.347
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	173	508
Totale proventi diversi dai precedenti	173	508
Totale altri proventi finanziari	173	508
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.088	18.685
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.088	18.685
17-bis) utili e perdite su cambi	(22)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.937)	(18.177)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	564.470	62.170
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	182.863	23.498
imposte relative a esercizi precedenti	(13.313)	0
imposte differite e anticipate	5.114	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	174.664	23.498
21) Utile (perdita) dell'esercizio	389.806	38.672

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Signor Socio,

il bilancio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessario allo scopo;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile;
- ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente;
- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art.2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 4, del codice civile:
 - non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1 comma del codice civile.

Essa è redatta in conformità dell'art. 2427 del codice civile e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

La consistenza patrimoniale e finanziaria della società sono tali da non destare alcuna preoccupazione circa la capacità della società ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni, ed anzi a centrare gli obiettivi posti dalla Civica Amministrazione in sede di affidamento.

Proprio per questo, con riferimento al postulato della continuità aziendale di cui all'art. 2423-bis, comma 1, punto 1), in conformità al dettato dell'OIC 11, paragrafi 21 e 22, è possibile affermare che la società costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per i prossimi 12 mesi.

Al 31.12.2021 le disponibilità finanziarie ammontano ad euro 792.060 e la società non ha fatto ricorso all'indebitamento operativo avendo, come noto, contratto nel 2020 un mutuo chirografario unicamente per poter procedere all'acquisto di 29 posti auto e 7 posti moto siti nel silos di Portofino dalla precedente concessionaria Assobello S.r.l..

Operazione di acquisizione di beni immobilizzati per l'ampliamento della propria attività.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2021 (ed anche nei precedenti) non vi sono strumenti finanziari derivati (titoli, swap, future, ecc.).

La società non utilizza prodotti finanziari derivati.

Non sono prospettabili particolari rischi economici che abbiano reso necessario lo stanziamento di fondi rischi specifici.

Eguale non sono prospettabili particolari rischi su crediti poiché, data la natura dell'attività, l'incasso dei corrispettivi dei servizi resi a terzi è contemporaneo al servizio reso.

Il sistema di controllo interno appare adeguato ed efficace.

Per quanto occorre, trattandosi di società *in house* si attesta, a tutti i fini di legge, che oltre l'80% dei ricavi è stato effettuato dallo svolgimento dei compiti affidati dall'Ente.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile di esercizio di euro 389.806.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni dall'art. 2426 del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Si sottolinea che nel corso dell'esercizio non vi sono state alienazioni di alcuno dei beni iscritti in bilancio.

Diversamente da quanto avvenute nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, la società non si è avvalsa delle disposizioni di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020.

Si è, di conseguenza, proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento - non effettuate nel 2020 - in relazione alla concessione dei posti auto e moto acquistati nello stesso esercizio da Assobello S.r.l.

Non essendo possibile prolungare di un anno la vita utile dell'immobilizzazione, il differenziale della quota di ammortamento non effettuata è stato imputato agli esercizi successivi proporzionalmente alla durata residua della concessione, pari a 43 anni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voce delle Immobilizzazioni Immateriali	Periodo
Costi di impianto e ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessione posti auto	43 anni in quote costanti
Altri costi pluriennali (spese di istruttoria mutuo)	43 anni in quote costanti
Manutenzioni e riparazioni da ammortizzare	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Da ultimo, si evidenzia che:

- i costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale;
- le immobilizzazioni immateriali in corso iscritte nello stato patrimoniale si riferiscono all'acquisto dei progetti di fattibilità tecnica, trasformazione del piano attualmente destinato a sede comunale in parcheggio autovetture. Esse non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Voce delle Immobilizzazioni Materiali	Aliquote percentuali
Impianti specifici	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzature	15%
Autocarro - Piaggio Porter	20%
Autovetture - Fiat Panda	25%
Impianto elettrico	15%
Beni di costo inferiore a 516,46 euro	100%

Si sottolinea che nel corso dell'esercizio non vi sono state alienazioni di alcuno dei beni iscritti in bilancio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nel presente bilancio si è provveduto a contabilizzare i contributi in conto impianti maturati in relazione al c.d. "Credito di imposta per beni strumentali nuovi".

La Tabella sottostante riepiloga i contributi percepiti per le immobilizzazioni materiali:

Contributo percepito	Ammontare (euro)
Credito di imposta beni strumentali nuovi - <i>ex</i> Legge 160/2019	1.476,00
Credito di imposta beni strumentali nuovi - <i>ex</i> Legge 178/2020	4.404,00

ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n.8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., che consente di derogare al criterio del costo ammortizzato.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Esse sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente (art. 2120 del codice civile) e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Esso comprende le quote annue maturate, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro, e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione), avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., che consente di derogare al criterio del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a €2.982.124 (€3.059.396 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.928.758	173.628	0	3.102.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.206	40.784		42.990
Valore di bilancio	2.926.552	132.844	0	3.059.396
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	68.148	34.689		102.837
Altre variazioni	0	25.565	0	25.565
Totale variazioni	(68.148)	(9.124)	0	(77.272)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.928.758	199.193	0	3.127.951
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.354	75.473		145.827
Valore di bilancio	2.858.404	123.720	0	2.982.124

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti nell'esercizio.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., facoltà richiamata altresì dal paragrafo 46 del principio contabile OIC 15, che consente di derogare al criterio del costo ammortizzato.

Dettaglio	Consistenza iniziale	Variazione annuale	Consistenza finale
<i>Crediti verso clienti</i>	3.451	14.942	18.393
<i>Fatture da emettere</i>	124.128	323.356	447.484
<i>Crediti tributari</i>	8.579	14.043	22.622
<i>Acconti a fornitori</i>	0	2.955	2.955
<i>Crediti vari</i>	23.413	- 15.907	7.506

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €875.692 (€485.886 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. In conformità a quanto disposto dal comma 7-ter, dell'articolo 60, del d.l. 104/2020, in seguito alla sospensione delle quote di ammortamento operata nel bilancio chiuso al 31/12/2020, si è provveduto alla costituzione della "Riserva indisponibile", per un ammontare pari alle quote di ammortamento non stanziati, per 61.037,00 euro.

Detta riserva è stata così costituita:

Voce di Patrimonio Netto utilizzata	Ammontare
<i>Utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2020</i>	38.672
<i>Riserva straordinaria</i>	22.365
TOTALE	61.037

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	20.000	0	0		20.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	8.670	0	0		8.670
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	418.544	0	(22.365)		396.179
Varie altre riserve	0	0	61.037		61.037
Totale altre riserve	418.544	0	38.672		457.216
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	38.672	(38.672)	0	389.806	389.806
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Totale patrimonio netto	485.886	(38.672)	38.672	389.806	875.692

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile, che consente di derogare al criterio del costo ammortizzato.

di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Dettaglio	Consistenza iniziale	Variazione annuale	Consistenza finale
<i>Debiti v/banche</i>	2.637.412	20.549	2.657.961
<i>Debiti v/fornitori</i>	21.141	10.283	31.424
<i>Fatture da ricevere</i>	173.607	114.418	288.025
<i>Debiti tributari</i>	40.363	135.387	175.750
<i>Altri debiti</i>	80.345	60.730	141.075
<i>Debiti v/Istituti previdenziali</i>	20.007	10.621	30.628

Trattamento di fine rapporto

Il fondo di trattamento di fine rapporto è comprensivo dell'accantonamento annuale. Tale accantonamento è stato iscritto in conformità alle norme di legge in vigore. Il fondo è esposto al netto degli anticipi già erogati ai dipendenti.

Dettaglio	Movimentazioni dell'esercizio
<i>Valore di inizio esercizio</i>	34.256
<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	35.716
<i>Utilizzo dell'esercizio</i>	- 12.370
<i>Valore di fine esercizio</i>	57.602

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni

La società, all'inizio del 2020, ha sottoscritto un contratto di mutuo relativo all'acquisizione di nuovi posti auto, il quale è di durata superiore ai 5 anni.

In proposito si vuole evidenziare che a seguito della pandemia da Covid-19, la società ha usufruito delle varie disposizioni normative che consentivano la sospensione dei mutui/finanziamenti.

In seguito alla sospensione:

- 1) la quota capitale è rimasta bloccata fino al 31 dicembre 2021, riprendendo i pagamenti da gennaio 2022;
- 2) la quota interessi è rimasta bloccata fino al 30 giugno 2021, riprendendo i pagamenti da luglio 2021, per un importo leggermente superiore rispetto a quanto previsto dal piano di ammortamento originario. Questo perché l'Istituto di

credito ha mantenuto inalterata la durata del mutuo, spalmando la quota interessi sospesa causa Covid-19 sulle rate residue di quota interessi.

Descrizione	Importo	Durata
Mutuo chirografario con Banca Passadore	2.700.000	84 mesi

Nota integrativa abbreviata, conto economico

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Ricavi per prestazioni di servizio: tale voce è costituita dai corrispettivi per prestazioni di servizi che costituiscono l'attività caratteristica dell'impresa.

Altri ricavi e proventi: tale voce residuale accoglie ogni ricavo o provento derivante da gestioni accessorie all'attività dell'impresa.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

In armonia col disposto dell'OIC 16, i contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Nel corso dell'esercizio la società ha percepito contributi in conto esercizio per euro 1.133,00.

Tali contributi sono stati erogati: sulla base delle varie disposizioni emanate dal legislatore per far fronte all'emergenza sanitaria causata dal COVID-19;

La tabella sottostante fornisce un riepilogo dei contributi percepiti:

Contributo percepito	Ammontare (euro)
Credito di imposta acquisto D.P.I. (art. 125 d.l. 34/2020)	1.133

Analogamente, la società ha percepito contributi in conto impianti per euro 5.880,00.

Tali contributi sono relativi al c.d. "Credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi", di cui rispettivamente alla Legge n. 160/2019 e n. 178/2020 (e successive modifiche ed integrazioni).

La tabella sottostante fornisce un riepilogo dei contributi percepiti:

Contributo percepito	Ammontare (euro)
Credito di imposta beni strumentali - Legge 178/2020	1.476
Credito di imposta beni strumentali - Legge 160/2019	4.404
TOTALE	5.880

Costi della produzione

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto dei principi di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera:

Dettaglio	Numero medio
Dipendenti a tempo determinato	10
Dipendenti a tempo indeterminato	10
Totale dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti l'amministratore e il sindaco, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

	Amministratore	Sindaco
Compenso	20.000	7.000

I compensi erogati agli organi sociali non sono variati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Titoli emessi dalla società

Sospensione dei mutui

Come nel 2020, anche nel corso del 2021 la società ha optato per la sospensione delle rate di mutuo chirografario di Euro 2.700.000,00 di durata settennale contratto nel gennaio 2020 per il subentro nella concessione sino al 2063 di n. 29 posti auto e 7 moto situati ai piani 1 e superiori del silos di Piazza Libertà che a tale data risultavano ancora nella disponibilità della Assobello.

In dettaglio, la sospensione ha comportato i seguenti effetti:

- 1) la quota capitale è rimasta bloccata fino al 31 dicembre 2021, riprendendo i pagamenti da gennaio 2022;

2) la quota interessi è rimasta bloccata fino al 30 giugno 2021, riprendendo i pagamenti da luglio 2021, per un importo leggermente superiore rispetto a quanto previsto dal piano di ammortamento originario. Questo perché l'Istituto di credito ha mantenuto inalterata la durata del mutuo, spalmando la quota interessi sospesa causa Covid-19 sulle rate residue di quota interessi.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'articolo 2427 n. 22 sexies del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Nelle tabelle seguenti vengono riepilogati i principali rapporti di *Portofino Mare S.r.l.* con le parti correlate - nella fattispecie per il Comune di Portofino:

Dettaglio voce	Importo
Affidamento per l'anno 2021 di servizi ausiliari alla gestione delle attività portuali	86.500 (oltre IVA)
Affidamento per l'anno 2021 di servizi ausiliari alla gestione del parcheggio di Paraggi	96.800 (oltre IVA)
Affidamento per l'anno 2021 del servizio di pulizia locali e spazi di proprietà del Comune di Portofino	15.984 (oltre IVA)
Affidamento per l'anno 2021 di servizi di manutenzione sul territorio del Comune di Portofino	60.000 (oltre IVA)
Affidamento per l'anno 2021 di servizi di manutenzione delle colonnine di ricarica e della cabina elettrica di proprietà del Comune di Portofino	99.000 (oltre IVA)
Affidamento per l'anno 2021 di servizi ausiliari alla gestione del servizio IAT	63.700 (oltre IVA)
Affidamento per l'anno 2021 dell'incarico di assistenza al servizio tamponi e vigilanza sanitaria	1.500 (oltre IVA)
Canoni concessori corrisposti dalla società al Comune di Portofino	237.658 (oltre IVA)

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2472 del codice civile, si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Ripresa del pagamento della quota capitale del Mutuo.

A partire dal mese di gennaio 2022 è ripreso il pagamento della quota capitale del mutuo contratto con Banca Passadore per l'acquisto dei Posti auto e moto nel Silos di Piazza libertà.

Come già evidenziato in precedenza, la ripresa del pagamento della quota interessi era già avvenuta a decorrere da luglio 2021.

Emergenza Coronavirus

Sebbene la pandemia da Covid-19 stia esplicando effetti decisamente più calmierati rispetto ai precedenti anni 2020 e 2021, Portofino Mare S.r.l., ha continuato ad adottare le misure, elencate di seguito, in ottemperanza ai Protocolli emanati dalle competenti autorità sanitarie a livello nazionale per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Informazione

I dipendenti di Portofino Mare S.r.l. sono stati opportunamente informati delle norme principali da rispettare per limitare la diffusione del virus mediante la circolarizzazione di appositi dépliant informativi e comunicazioni. In particolare, le informazioni riguardano le principali norme comportamentali come ad esempio la necessità di sanificare frequentemente le mani, le misure di distanziamento sociale, l'utilizzo delle mascherine quali Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre o altri sintomi influenzali e l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Pulizia e sanificazione azienda

Sono stati continuati gli interventi di pulizia rafforzata dell'ufficio al servizio del parcheggio e delle strutture (casce automatiche, colonne di accesso diurno, ascensori etc.) con prodotti specifici a base di alcol/cloro; gli interventi di sanificazione avvengono più volte al giorno.

Particolari disposizioni sono state date in relazione all'utilizzo e sanificazione dei locali del diurno di Piazza Libertà. Inoltre, sono sempre rimasti in funzione gli erogatori igienizzanti lava mani.

Dispositivi di protezione individuale

Sono state consegnate mascherine di protezione al personale. I dispositivi risultano essere certificati e conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. Portofino Mare ha inoltre continuato ad approvvigionare liquido igienizzante e mascherine per il proseguo delle attività anche in previsione di un futuro proseguo dell'attività lavorativa.

Altre informazioni rilevanti

Sorveglianza sanitaria/ medico competente/ RLS

Sono continuati i consulti con il Medico Competente aziendale e l'RLS con i quali sono state condivise e concordate le misure di regolamentazione legate al COVID-19; sono state anche valutate situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Guerra Russia-Ucraina ed incremento dei costi dei vettori energetici

Si segnala, a partire dal mese di febbraio 2022, lo scoppio del conflitto tra Russia ed Ucraina, cui ha fatto seguito un forte incremento dei costi dei vettori energetici, legate soprattutto alle importazioni dai due Paesi coinvolti.

Con riferimento al futuro, sulla base delle informazioni fornite dal Consiglio Superiore di Sanità circa la diffusione del virus, agli sviluppi del conflitto ed alle ripercussioni dello stesso ed alle strategie adottate dall'impresa, è stata effettuata un'analisi degli impatti sulle performances della società: si ritiene che non vi siano situazioni di incertezza circa la continuità aziendale

Altre informazioni

La Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

La Società non dispone di sedi secondarie.

Importo e natura dei singoli elementi di costo/ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi/ricavi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.-

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Strumenti finanziari derivati**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

Come noto, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Portofino. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del Comune di Portofino.

Nei seguenti prospetti riepilogativo sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante direzione e il coordinamento:

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

Per l'anno 2021 il Comune di Portofino, ai sensi dall'art. 232, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 57, c. 2-ter, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, si è avvalso della facoltà prevista che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto Ente esercitante direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio 31/12/2021	Esercizio precedente 31/12/2020
B - Immobilizzazioni	21.603.305	21.179.532
C - Attivo Circolante	6.321.669	2.828.807
D - Ratei e risconti attivi	0	16.220
TOTALE ATTIVO	27.924.974	24.024.559
A - Patrimonio Netto		
Fondo di dotazione	0	0
Riserve	11.696.294	21.522.197
Risultati economici di eserc. precedenti	12.790.551	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale Patrimonio Netto	24.486.845	21.522.197
B - Fondi per rischi ed oneri	46.000	41.000
C - Trattamento di Fine Rapporto	610	11.504
D - Debiti	3.391.519	2.414.508
E - Ratei e risconti passivi	0	5.351
TOTALE PASSIVO	27.924.974	24.024.559

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le attività per imposte anticipate rappresentano gli ammontari delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili.

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla rilevazione di una sopravvenienza a seguito dello "stralcio" del saldo 2019 e del primo acconto 2020 dell'IRAP, disposto dall'art. 24 del d.l. 34/2020, opportunamente indicati nel Quadro IS del Modello IRAP a titolo di "Aiuti di Stato" ricevuti..

La tabella sottostante riepiloga l'ammontare delle imposte degli esercizi precedenti:

Voce	Ammontare (euro)
"Stralcio" saldo IRAP 2019	10.655
"Stralcio primo acconto IRAP 2020	2.658

In conformità all'OIC 25, la società ha provveduto allo stanziamento delle imposte anticipate, dovute sulla base delle differenze temporanee deducibili che si sono create tra normativa civilistica e fiscale.

In dettaglio, le differenze sono legate ad alcune imposte di competenza dell'esercizio, pagate in quello successivo.

La tabella sottostante riepiloga le differenze temporanee manifestatesi ed i conseguenti effetti fiscali:

Differenze temporanee	IRES (24%)	IRAP (3,9%)
Differenze temporanee deducibili		
Imposta sui rifiuti TARI - 2.463 euro	591	96
Imposta di bollo sulle E-fatture IV° trimestre 2021 - 6 euro	2	
TOTALE	593	96

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Utile d'esercizio al 31/12/2021	Euro 389.806
a Riserva straordinaria	Euro 389.806

Nota Integrativa - parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. Sulla scorta delle indicazioni fornite, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021 assumendo le seguenti determinazioni:

- Destinazione dell'utile di Euro 389.806 a Riserva straordinaria.

Lo scrivente rimane a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

L'Amministratore Unico

Dott. Paolo Macchi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova autorizzata con provv. prot. 17119 del 16 maggio 2002 dall'Agenzia delle Entrate di Genova.